



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 31 maggio 2019

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 31 maggio 2019

FIN - Campania

31/05/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 43	
<u>Detti a Indianapolis nei 400 sl C' è la Panziera nei 200 dorso</u>	1
31/05/2019 Il Mattino Pagina 26	
<u>Giochi, sprint impianti si lavora anche di notte</u>	2
31/05/2019 Il Mattino Pagina 27	
<u>«Autobus e taxi pronti per gli atleti ma il piano traffico mi...</u>	4
31/05/2019 Corriere del Mezzogiorno Pagina 7	
<u>San Paolo, DeLaurentiis: c'è sintonia con il Comune</u>	6
31/05/2019 Il Roma Pagina 11	
<u>La sfida degli atleti -figli d' arte</u>	8
31/05/2019 La Nazione (ed. Firenze) Pagina 86	
<u>Ngm, una retrocessione amara</u>	9

Nuoto

Detti a Indianapolis nei 400 sl C'è la Panziera nei 200 dorso

Oggi e domani a Indianapolis terza ed ultima tappa delle Fina Series, il format a quattro con finali dirette (diretta streaming OAsport, ore 1). Ci sarà un contingente azzurro a sfidare il resto del mondo: da Flagstaff arriva Gabriele Detti per i 400 stile libero, Fabio Scozzoli (presente anche nelle altre due tappe) nuoterà nei 50 rana, Margherita Panziera che ha vinto bene a Budapest nei 200 dorso e Piero Codia nei 100 farfalla. Il contingente americano: Ervin, Grevers, Murphy, Andrew, L. Smith, King, Margallis, Hannis e Dahlia. Non mancano Hosszu, Sjostrom (nove vittorie finora), Blume, Medeiros, Efimova, Masse e Osman. A Budapest c'era pure Federica Pellegrini (due podi), che invece nuoterà a Pavia domani mattina i 400 stile libero; al via anche Orsi, Martinenghi (misti e a stile libero), Pizzini, Zofkova e Glessi. Si gareggia anche a Riccione al trofeo Nicoletti (con la Bianchi).

Terzo tempo / TUTTO LO SPORT

Basket

Verso l'Europeo L'Italia di Crespi inizia l'avventura con tre punte

Oggi a Pordenone (ore 20) con l'Ucraina, Zandarasini, Sottana e Penna le stelle della Nazionale

di Francesco Volpatti

Operazione Sottana. La Nazionale femminile di basket ha un obiettivo: sbarcare la bella balla in Repubblica Ceca due anni fa giocare un'impetuosa semifinale di Eurobasket. La squadra di Crespi, che ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca. La prima partita sarà alle 20 di stasera a Pordenone. La squadra di Crespi, che ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Gruppo Con il 12 e il 13 maggio c'è un gruppo di 12 squadre che nel girone A si scontrano. La prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca. La squadra di Crespi, che ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.



Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

Stella Codia Zandarasini, 21 anni, è il più giovane giocatore della Nazionale. Ha vinto la Coppa di Italia, ha un'idea chiara: la prima partita sarà contro l'Ucraina, la seconda contro la Polonia, la terza contro la Repubblica Ceca.

News

Azzurri a Lucerna da grandi favoriti

Con le battute scottano oggi a Lucerna (Svizzera) i campionati europei di canoa. Per l'Italia - 13 atleti - 10 uomini e 3 donne - è il primo test in vista della gara che avrà il suo culmine con i Mondiali di Lucerna (Austria) valli come mai prima.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

La staffa di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia. Con la coppia di prima della Nazionale diretta dal d. Bruno Zanetti è il quarto di coppia.

Le Universiadi

Giochi, sprint impianti si lavora anche di notte

Trenta giorni all'evento: cantieri aperti in tutte le strutture sportive San Paolo, mancano pista e maxischermi. Scandone, prove alla piscina

LA SFIDA Centrare l' obiettivo Universiadi sembrava impossibile all' inizio dei lavori sugli impianti sportivi. A vederli da osservatori sembra difficile anche adesso, però gli esperti sorridono sornioni: i cantieri sono tutti allo sprint finale - dicono - ogni singolo impianto sarà pronto, e perfetto, per l' inizio dei Giochi Universitari che prenderanno il via fra trentatré giorni esatti.

Il giro d'osservazione dei cantieri, in una mattina di pioggia scrosciante, non è foriero di pensieri positivi, però al telefono il deus ex machina dei lavori in corso alle strutture sportive, Flavio De Martino, prende ogni singola osservazione preoccupata e la trasforma in un pensiero positivo che può essere racchiuso in una manciata di parole: «Nessun impianto resterà fuori dalle Universiadi, tutto sarà pronto in tempo per la manifestazione.

LO STADIO Il San Paolo è la struttura della quale si conosce quasi ogni dettaglio: venti milioni di investimento per un rinnovamento ad alta tecnologia.

Attualmente gli operai sono al lavoro sulla pista di atletica, sulle gradinate e in cima agli spalti dove saranno installati, ma solo fra qualche giorno, i maxischermi. Il resto dei lavori è già tutto concluso.

La parte più affascinante è quella che riguarda l' impianto audio e quello d' illuminazione: sono già completati e sono collegati fra loro. I fari del San Paolo saranno in grado di eseguire giochi di luce al ritmo della musica riprodotta dagli altoparlanti e saranno pure in grado di muoversi a tempo e a ritmo con l' audio prodotto dai maxischermi: un «giochino» di altissima tecnologia che proietterà Napoli nel futuro, soprattutto durante i Giochi universitari.

Anche i bagni esistenti sono già pronti (se non ruberanno altri faretti come è avvenuto qualche giorno fa). Per i bagni nuovi, invece, sarà necessario attendere la fine della manifestazione, arriveranno all'inizio del prossimo campionato di calcio.

Alla chiusura dei lavori resteranno da sistemare ancora circa duecento sediolini in curva B. Sono quelli che si troverebbero al di sotto della struttura che sarà realizzata per la cerimonia di apertura. Il giorno seguente, in 24 ore, un gruppo di operai riempirà il «vuoto» di sediolini.

[illegible]

Particolare attesa per i maxischermi, il cronoprogramma ufficiale ne prevede la realizzazione alla fine delle Universiadi, De Martino spiega che si tratta di un errore materiale nella compilazione del documento, mostra le strutture di ferro che sono già in fase di montaggio sulle quali saranno piazzati gli schermi led e promette, «in largo anticipo sull' inizio delle Universiadi saranno già attivi».

LA SCANDONE Qui i lavori sono alla fase conclusiva e più delicata. La piscina è stata rimessa in sesto e adesso sono in corso i test con il riempimento d' acqua. Anche qui i tabelloni al led saranno montati nelle prossime settimane. È ancora in corso la realizzazione della piscina esterna per la quale, però, mancano meno di 15 giorni per il completamento totale. Quella piscina, realizzata per le Universiadi, sarà dotata di una copertura, una tensostruttura che ne consentirà l' utilizzo anche durante i mesi invernali.

Anche alla Scandone è stata predisposta una nuova illuminazione (già realizzata) che dialogherà con l' impianto audio e permetterà giochi di luce.

IL PALABARBUTO La parte «sportiva» dell' impianto è già conclusa: nuovo parquet sul quale già sono state disegnate le linee, nuovi e più accoglienti spogliatoi che sarebbero già funzionanti oggi. Restano pochi interventi sulla struttura. Ieri gli operai stavano montando le nuove porte lungo tutto il perimetro: si tratta di aperture che adeguano il Palabarbutto ad ogni norma per il deflusso degli spettatori. L' impianto ha anche riconquistato i porti a sedere che erano stati annullati in precedenza per decisione delle autorità sui temi della sicurezza. Il Palabarbutto in questi mesi ha ricevuto interventi mirati proprio alla sicurezza per poter ritrovare spazio sugli spalti: adesso i posti sono tornati vicini a cifra 4.000.

I PROBLEMI Al Palavesuvio c' è un' attività frenetica. Si tratta dell' impianto che ha dato maggiori problemi a causa dalla vastità delle aree e dello stato di degrado in cui era stato lasciato. Gli interventi più difficili e consistenti sono stati fatti, e sono ancora in corso, alla copertura. All' interno è stato predisposto un ampio percorso di restyling senza, però, interventi importanti. Anche al Polifunzionale di Soccavo si lavora di buona lena, le palestre saranno certamente pronte entro le Universiadi. In questi cantieri, come in tutti quelli destinati esclusivamente agli allenamenti, la pressione è meno vigorosa anche se si chiede, con costanza, di rispettare le date di scadenza. Interventi quasi completati ai tre campi d' allenamento del calcio: Caduti di Brema, Ascarelli e San Pietro a Patierno. Non c' è nemmeno la certezza che saranno utilizzati ma, nel frattempo sono rinnovati e torneranno presto a disposizione dei giovani dei rispettivi quartieri. Del Collana avete letto sul Mattino di ieri. Struttura quasi completata, sarà perfetta nei giorni della manifestazione quando servirà da campo di riscaldamento per l' atletica che vedrà, però, come campo di gara il San Paolo. Bello l' impatto del prato rinnovato e della pista d' atletica nuova e rossa. Anche quella del Virgiliano sarà rossa e non blu come quella del San Paolo: gli operai stanno finendo di sistemarla, quel campo sarà pronto entro un paio di settimane. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Paolo Barbuto

L'intervista Davide Tizzano

«Autobus e taxi pronti per gli atleti ma il piano traffico mi preoccupa»

Universiade avanti tutta. Entro la prossima settimana saranno consegnati all' Aru, l' Agenzia regionale, diversi impianti. Poi sarà la volta delle attrezzature sportive. La dead line sarà il prossimo 3 giugno quando saranno confermate tutte le iscrizioni e tutto il personale incaricato prenderà possesso degli impianti. La road map è tracciata da Davide Tizzano, Sport Operation Manager dell' Universiade campana.

A poco più di un mese dai Giochi che bilancio si può tracciare?

«Gli impianti sono praticamente tutti finiti; terminati i lavori bisognerà procedere agli allestimenti tecnici perché come lascio non ci sono solo gli impianti rimessi a norma, ma anche il 70% del materiale tecnico nuovo acquistato dalla Regione Campania che rimarrà sul territorio».

Qual è il primo impianto che sarà consegnato?

«La piscina Scandone per la quale è questione di giorni. Sia la piscina principale che quella per il riscaldamento. Siamo poi pronti con il Cus, la pista d' atletica del San Paolo, il tennis. Arriveranno tutti uno dopo l' altro. La data chiave è quella del 3 giugno quando gli incaricati degli impianti lasceranno gli uffici della Mostra d' Oltremare per entrare nelle palestre».

Step successivo?

«L' allestimento con l' attrezzatura sportiva che proseguirà fino al 24 giugno. Poi gli impianti saranno chiusi e si procederà con i controlli per il timing e lo scoring. Successivamente amichevoli e test event per la prova che tutto vada bene».

Come procedono i lavori alla pedana dei tuffi della Mostra?

«Finiti. Aspettiamo solo i trampolini per montarli. Da quello da 10 metri mi lancerò il giorno successivo alla chiusura delle Universiadi».

Primo Piano Napoli



Ma il Palargento da rudere è diventato anche una discarica
Sversamenti di lavori edili sotto quel che resta delle gradinate e parcheggio dov'era il parquet



IL SCANDALO
La voglia di tornare dentro quel luogo è troppo forte. Si cancella il parcheggio e si riparte. Il risultato è un cantiere in Palargento. Solo che ha niente di sportivo e quasi tutto di discarica. La voglia di tornare dentro quel luogo è troppo forte. Si cancella il parcheggio e si riparte. Il risultato è un cantiere in Palargento. Solo che ha niente di sportivo e quasi tutto di discarica.

IL MATTINO NATIONALE 27 21/05/19
Tutti i diritti sono riservati. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla casa editrice.

Il villaggio sulle navi?

«Aspettiamo solo di alloggiare gli atleti. Sarà una location fantastica in cui troveranno tutti i confort ad eccezione delle bevande alcoliche. E vigileremo».

I primi arrivi?

«A fine giugno ma, alla scuola dello sport di Formia, abbiamo già prenotazioni per gli allenamenti prima che si aprano le Universiadi. Ci sarà la squadra di atletica leggera cinese, e ancora brasiliani, filippini, turchi, svizzeri e il raduno della nazionale femminile di calcio».

I punti di criticità?

«Direi i punti sensibili. Il piano traffico; negli sport individuali ogni atleta potrà usufruire dei taxi grazie ad un accordo con le cooperative. In quelli di squadra ci sarà un pullman dedicato esclusivamente a una singola formazione. Poi ci sarà una corsia preferenziale che attraverso il lungomare andrà dalla Stazione marittima al san Paolo».

E i volontari?

«Oltre le più rosee previsioni anche se so per esperienza che non bastano mai e quindi avanti con le iscrizioni fino al 3 giugno».

Preoccupa la gestione del post Universiade di tutti questi impianti?

«Sì, soprattutto di quelli grandi. Ma ora abbiamo la macchina, preoccupiamoci di come farla andare. Sempre meglio che restare a piedi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianluca Agata

L'Universiade

San Paolo, DeLaurentiis: c'è sintonia con il Comune

napoli A margine di un convegno alla Canottieri Napoli Aurelio De Laurentiis è tornato a parlare del San Paolo e dell'Universiade. Parole al miele anche per il Comune che sullo stadio «non si è messo di traverso» e ovviamente ha rimarcato ancora una volta l'impegno della Regione «che con la nomina di Basile e con i 25 milioni investiti ha permesso il rinnovo del San Paolo».

Il problema per il produttore cinematografico e patron della squadra di calcio cittadina è la «pista d' atletica che non permette, come all' Olimpico, assistere bene alla partita. Sono stati spesi soldi per il rifacimento della pista: mi auguro che ci siano almeno 20.000 spettatori alla cerimonia inaugurale. Il San Paolo è uno stadio morente e quando dico che è un cesso, cerco di sensibilizzare e non offendere la città che ha subito quanto accaduto nel 1990. Il problema serio è che ci sono 25.000 viti e bulloni da registrare in questa copertura. Sto studiando con Auricchio (capo di Gabinetto del Comune, ndr) la firma per la convenzione decennale e valutare delle mosse per migliorare lo stadio». E ancora: «Non sarà cosa facile smontare la copertura, vendendola ai cinesi e facendosi aiutare da loro e poi dopo installarne una nuova. Bisognerà rimodulare lo stadio e portare gente perbene, le famiglie. Salvini dovrà rivedere l' Firenze Nardella. Occorre sburocratizzare queste cose». «Gli ho fatto i complimenti - ha spiegato - non solo per il calcio ma anche per Jorginho. Sarri è stata una mossa divertente e con Conte all' Inter sarà un grande

Intanto, è stato firmato ieri mattina un protocollo d'intesa tra l'Universiade e il Centro per la Giustizia minorile della Campania per coinvolgere e far partecipare i minori dell'area penale agli eventi sportivi dell'Universiade. In particolare, potranno partecipare, con accompagnatori, alla cerimonia di apertura del 3 luglio allo Stadio San Paolo e assistere ad alcune gare e allenamenti nei diversi impianti sportivi. Massimiliano Rosolino e Patrizio Oliva, due ambassador dei Giochi universitari, incontreranno i ragazzi degli Istituti Penali Minorili di Nisida a Napoli e di Airola a Benevento per raccontare la loro esperienza da campioni che possa essere da esempio in vista del loro reinserimento sociale.



Licenziato per un post, reintegrato

NAPOLI Reintegra sul posto di lavoro per Michele Gaglione, il lavoratore ed ex flu della Fiat Cgil dell'ormai dismesso stabilimento La Doria di Aversa, licenziato a novembre dello scorso anno per aver posato su Facebook un commento ad un post di suo ex collega, ritenuto offensivo dall'azienda. L'estrema sanzione disciplinare, però, è stata ritenuta del tutto sproporzionata e ingiustamente affrettiva: da parte dei giudici dei lavori del tribunale di Nocera Inferiore, che ha accolto il ricorso presentato da Gaglione, e disposto il reintegro del lavoratore

**reintegrato
in un ex sindacalista**

altri colpevoli, proprio amidst una battaglia per evitare la sua espulsione dal partito. Accanto al conseguente opposto del disprezzo, altri sei produttori anche fuori dalla politica, si sono scontrati del giudice - connotato in un suo rapporto di "Fatti e Cifre" Salerio - conferma quello che abbiamo sempre sostenuto, ovvero la spregiudicatezza di chi si oppone alla giusta causa del "Fatto del Sole". Non possiamo che augurarci che questa spregiudicatezza stabilita dal Tribunale

Intanto, è stato firmato ieri mattina un protocollo d'intesa tra l'Università e il Comune per la Gestaltia mirabile della Campagna per coinvolgere e far partecipare i minori del quartiere agli eventi culturali dell'Università. In particolare, potremmo partecipare, con accompagnamento, alla celebrazione in apertura dei giochi allo Stadio San Paolo. Potremmo ad alcune gare e allenamenti nei diversi impianti sportivi: lo Stadio Olimpico Nazionale, l'Palazzina Olimpica, il Palaudatorio dei Giochi Universitari. Incontreremo i ragazzi degli Istituti Penali Minori del Nord-Est. Oggi e domani, a Benevento per raccontare la loro esperienza da campioni che possa essere da esempio a molti dei loro coetanei in carcere.

Donato Martucci

La sfida degli atleti -figli d' arte

Dalla scherma al basket partecipano le icone dello sport

NAPOLI. Dalla scherma al basket passando per la pallanuoto. Sono tanti i "figli d' arte" selezionati per merito in vista della 30esima Universiade partenopea. Nella lista compaiono cognomi di "Azzurri" importanti, autentiche icone dello sport italiano, come gli spadisti Sandro a Valerio Cuomo. Il campione dell' oro olimpico ad Atlanta, nonché selezionatore della Nazionale, ha convocato per l' Universiade di Napoli il figlio Valerio, argento ai Mondiali Under 20 di Plovdiv e vincitore della Coppa del Mondo.

Dalla spada al fioretto, da Sandro Cuomo ad Andrea Cipressa, oro alle Olimpiadi di Los Angeles 1984 e attuale commissario tecnico della rappresentativa di fioretto. "Tempo zero", per lui, nello scrivere nella lista delle convocate anche il nome della figlia Erica che insieme a Martina Senigaglia proverà a far rispettare anche alle Universiadi campane la dura legge del Dream Team di fioretto femminile. Dalle pedane al parquet. Provocherà un tuffo al cuore la presenza in Campania di Giacomo Dell' Agnello, figlio di Sandro, Campione d' Italia nel '91 con la Juve Caserta sponsorizzata Phonola.

Spazio anche al pallanuotista Massimo Di Martire, figlio di Fulvio che con il Settebello allenato da D' Angelo conquistò l' oro all' Universiade siciliana del '97. Degno erede della grande tradizione partenopea, Massimo Di Martire non ha mai fatto mistero delle sue intenzioni: riportare in famiglia, a distanza di 22 anni, l' oro delle Universiadi.

Napoli cronaca

I GIOCHI Il responsabile Sport Tizzano: «Ci vorrebbe una politica diversa di interventi, soprattutto per le periferie»

«Le strutture rivivono con i grandi eventi»

di Antonio Santoro

NAPOLI. Impianti messi a nuovo, anche stradali interamente rifatti. Sono queste le maggiori eredità delle Universiadi che la città di Napoli ha ereditato dal prossimo luglio. Ma tali lasciti, positivi e salotti, presuppongono una domanda: come mai s'attende sempre e comunque il grande evento per garantire agli sportivi di svolgere la propria attività in strutture degne? «Specie è un aspetto che ha sempre riguardato l'urbanizzazione qui in Italia, sin dagli anni '50», risponde Davide Tizzano, responsabile operativo Sport per le Universiadi. Il campione olimpionico di canottaggio alle Olimpiadi di Seul del 1988 e di Atlanta del 1996 fa un esempio calzante e, purtroppo, ancora attuale nonostante sia passato praticamente un'era geologica.

LE INFRASTRUTTURE. «Immaginate che Roma vive ancora delle strutture sportive delle Olimpiadi del 1960. Anche il Raccondo Anulare, diversi tratti della metropolitana della città e la via Olimpiaca furono costruiti in occasione di quei giochi olimpici», ricorda Tizzano. Lo stesso schema si ripete, ovviamente con le



Lo stadio San Paolo, nel riquadro Davide Tizzano

specificità, anche per la città di Napoli (soprattutto) e per gli altri territori. È un problema solo di Napoli, dove immagino il San Paolo, il Politecnico e la Scandone per i giochi del Mediterraneo del 1983», precisa il campione di canottaggio che ripete una feroce verità italiana: senza i grandi eventi, di lavori per ammodernare strade, campi di calcio, di

skate o piste d'atletica quasi non se ne fanno. In realtà, la faccenda va vista anche in altri ambiti e non riguarda solo lo sport. La Regione Campania ha dovuto infatti attrezzare, visto che sono loro i primi a giocare. Il cuore da sportivo di Tizzano, però, batte anche dopo il ritiro dall'attività agonistica e con entusiasmo dice: «Le Universiadi, dopo le Olimpiadi, rappresentano la manifestazione multisportistica più ricca perché ha 18 sport e accoglie un numero di atleti. È sicuramente un evento proprio per i giovani, che portano allegria e tanti ragazzi e ragazze in tutto il mondo. Noi stiamo lavorando per lasciare una bella eredità dopo l'evento. Ci mettiamo in quest'avventura, ho trovato un bel gruppo dirigente, una squadra di persone competenti che lavorano con entusiasmo. Lo stesso entusiasmo da mantenere per garantire, nel lungo periodo, le buone condizioni delle strutture quando i riflettori delle Universiadi saranno spenti e il mondo volgerà il suo seguito altrove e non più sulla Campania».

CORSA CONTRO IL TEMPO Il commissario straordinario Basile: «Per il trasferimento degli atleti serve un'organizzazione ad hoc»

Rush finale per gli impianti, ma è incognita mobilità

NAPOLI. Da una lato, il sorriso per il passo spedito con cui si sta procedendo per l'armamento degli impianti sportivi. Dall'altro, l'ansia per la piena mobilità che va in porto. Il piano di lavoro è stato studiato da un solo uomo di fiducia dell'Ente delle Universiadi. «Siamo chiudendo tutti i cantieri che ostacolano gli eventi», afferma con una dose d'ottimismo il commissario straordinario per i Giochi Giacomo Basile, (nella foto) sebbene la macchina organizzativa, corse inevitabilmente con il poco tempo a disposizione. A partire dal 3 giugno, il comitato organizzatore prenderà possesso degli impianti sportivi ristrutturati per le Universiadi e da lì in poi si capiranno la portata dei lavori già effettuati. «Molti di questi impianti sono pronti, come ad esempio quelli della città di Benevento», aggiunge Basile. Ne abbiamo terminati altri a Torre del Greco e Torre Annunziata. Ci sono impianti che a livello infrastrutturale sono già completati. Ora, solo di gonfiare e testare la base sul piano trasporti e mobilità, che resta da mettere a punto. In relazione al trasferimento degli atleti che giungeranno dal 3 al 14 luglio, ricorda Basile, «c'è da organizzare bene sugli orari e, soprattutto a Napoli, bloccare affidamento del cordellone per l'accesso agli impianti. E qui la corsa si fa davvero ad ostacoli visto l'arco temporale ristretto. Nella loro giornata, i lavori previsti per via Cristoforo

Colombo, via Acton via Parione, via Caracciolo, viale Dobner, viale Gramsci, piazza Sanzani, viale Giulio Cesare, Galleria Loriale e via Fagnola, sono aree che fanno parte della corsia preferenziale prevista per il flusso dei atleti, che entrano soltanto il 30 giugno e cioè a pochi giorni dall'inizio dell'evento previsto per il 3 luglio. Questo, sul

va inteso, il commissario Basile fissa l'obiettivo: «Si dovranno garantire con certezza gli orari di arrivo degli atleti alle gare previste nei vari impianti mentre saranno più flessibili sugli orari di rientro ai villaggi degli atleti, perché in quel caso non ci sono particolari vincoli. Siamo, in ogni caso, fiduciosi. Nonostante questo, noi lavoriamo per tutta la Campania, nelle altre zone ci sono meno criticità rispetto al capoluogo, che ovviamente è più grande. A Napoli saremo un caso



SARÀ FINO A DOMANI ALLA REGATA D'OPINIONI TIZZANO

La barca targata Napoli 2019 ospite alla decima edizione della 151 Miglia

NAPOLI. Sarà ospite fino a domani alla decima edizione della 151 Miglia, l'imbarcazione che ha fatto il suo esordio in mare qualche giorno fa alla Regata Capri Sailing Week. La presenza dell'imbarcazione legata all'Universiade 2019 alla regata offshore toscana, che presenta alla start la cifra record di 250 barche, è frutto della sinergia tra la Federazione Italiana Vela (Fiv) e i circoli campani in vista della competizione nautica che si svolgerà nel Langunare di Napoli dall'8 al 12 luglio. A bordo della barca ci sarà l'armatore e dimoier Carlo Virelli, mentre i componenti dell'equipaggio provengono da vari circoli nautici della Campania.



La sfida degli atleti-figli d' arte

Dalla scherma al basket partecipano le icone dello sport

NAPOLI. Dalla scherma al basket passando per la pallanuoto. Sono tanti i "figli d' arte" selezionati per merito in vista della 30esima Universiade partenopea. Nella lista compaiono cognomi di "Azzurri" importanti, autentiche icone dello sport italiano, come gli spadisti Sandro a Valerio Cuomo. Il campione del oro olimpico ad Atlanta, nonché selezionatore della Nazionale, ha convocato per l'Universiade di Napoli il figlio Valerio, argento ai Mondiali Under 20 di Plovdiv e vincitore della Coppa del Mondo. Degno erede della grande tradizione partenopea, Massimo Di Martire non ha mai fatto mistero delle sue intenzioni: riportare in famiglia, a distanza di 22 anni, l'oro delle Universiadi.

9